

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: Italia nel Mondo	
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Estero – supporto della comunità degli italiani all'estero	
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi	
OBIETTIVO DEL PROGETTO: Sostenere e facilitare l'esigibilità dei diritti dei cittadini italiani all'estero	
RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
Azione 1 - Organizzazione e fornitura di un servizio di supporto allo svolgimento delle pratiche burocratiche	
Ruolo dei volontari: supporto nelle attività di gestione degli sportelli	
Attività 1.1 – Accoglienza e segretariato di base	Collaborazione nella accoglienza fisica degli assistiti, rispondere al telefono, smistamento della corrispondenza, gestione degli appuntamenti
Attività 1.2 – Raccolta e conservazione della documentazione necessaria	Collaborazione alla raccolta della documentazione Supporto nell'archiviazione della documentazione cartacea e elettronica
Attività 1.3 – Studio e aggiornamento della legislazione in materia socioassistenziale	Collaborazione all'analisi e all'aggiornamento della legislazione Supporto nella categorizzazione della legislazione Coinvolgimento nell'organizzazione degli incontri per l'aggiornamento professionale
Attività 1.4 – Redazione di schede informative da condividere con gli assistiti	Collaborazione nella creazione grafica dei contenuti Supporto nella predisposizione del materiale e nella progettazione dell'aggiornamento di informazioni in rete
Attività 1.5 - Orientamento di base tramite i canali messi a disposizione dalla sede	Supporto nell'attività di accoglienza e nella gestione degli appuntamenti e nella presa in carico degli utenti nell'erogazione consulenza e guida degli immigrati Supporto nella raccolta dati che saranno inseriti nei sistemi informatici dagli operatori preposti
2- Implementazione di un servizio di orientamento per l'integrazione nel Paese	
Ruolo dei volontari: supporto nelle attività di raccolta e sistematizzazione del materiale informativo	
Attività 2.1 – Analisi delle questioni relative al settore socio-economico (mercato del lavoro; sistema sanitario; sistema scolastico ed educativo; ecc...)	Supporto nell'analisi documentaria
Attività 2.2 - Analisi delle questioni relative al settore socio-culturale (associazionismo italiano in loco; usi e costumi del	Supporto nell'analisi documentaria

paese di destinazione; ecc...)	
Attività 2.3 - Organizzazione e sistemazione del materiale raccolto	Messa a sistema del materiale raccolto Supporto nella revisione del materiale informativo
Attività 2.4 - Diffusione delle schede informative attraverso i canali comunicativi messi a disposizione dalla sede	Collaborazione nella gestione dei canali informativi Supporto nella strutturazione grafica del materiale informativo cartaceo e digitale Supporto nella gestione e aggiornamento del contenuto <i>on line</i>
Attività 2.5 - pianificazione e l'organizzazione di riunioni informative o dibattiti su tematiche socio-economiche e socio-culturali	Collaborazione alla gestione dei percorsi esistenti Supporto alla pianificazione di nuove attività e Supporto alla gestione logistica delle attività Concezione grafica dei supporti informativi Supporto alla stesura dei rapporti delle attività svolte
3- Condivisione e socializzazione	
Ruolo dei volontari: supporto nelle attività di mappatura e gestione dell'organizzazione degli eventi	
Attività 3.1 - Censimento e analisi delle associazioni fisiche presenti sul territorio	Organizzazione e realizzazione della mappatura
Attività 3.2 - Censimento e analisi dei luoghi d'incontro virtuali degli italiani all'estero	Organizzazione e realizzazione della mappatura
Attività 3.3 – Sistematizzazione delle informazioni raccolte	Messa a sistema delle informazioni raccolte e supporto alla loro diffusione
Attività 3.4 – Raccolta e elaborazione dei dati	Messa a sistema del materiale raccolto Supporto nella revisione del materiale informativo
Attività 3.5 – Realizzazione gruppi di discussione e condivisione dell'esperienza migratoria	Supporto nella realizzazione dei gruppi di discussione Collaborazione nella gestione logistica
Attività 3.6 - Realizzazione di eventi culturali e tradizionali in lingua italiana	Supporto nella gestione degli eventi Collaborazione nella gestione logistica

SEDI DI SVOLGIMENTO:

codice sede	Sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
151721	NEW YORK	Carmin Street 25	2
151623	BEDFORD	Union Street 69 - MK40 2SE -	2
151342	LONDRA	Clerkenwell Road 134	2
151727	PARIGI	Rue Claude Tillier 28	2
151625	BRUXELLES	Rue Franklin 136	2
151632	AARAU	Rohrerstrass 20	2
151372	LUGANO	VIA SIMEN 9	2
151774	SYDNEY	Roa Five Dock	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

16 posti con vitto e alloggio

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Almeno 10. Per gli Stati Uniti e per UK, le tempistiche della partenza per la sede dipendono dal processo di ottenimento del visto.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali, 5 giorni di servizio.

Ai volontari in servizio si richiede:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Osservanza del calendario delle festività del Paese dove si presta servizio e nel caso in cui si è in Italia per motivi di servizio e/o di formazione generale, del calendario delle festività italiane;

- Osservanza delle modalità di permanenza regolare nei Paesi di servizio e dell'obbligo di rientro definitivo in Italia nel caso in cui il visto scada tra l'inizio del 10° mese ed il 12° mese di servizio. La restante parte dei mesi saranno effettuati presso sedi in Italia;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti;
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso nel caso in cui non fosse possibile assicurare una alternativa.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Nessuno

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini formativi

Attestato specifico da Ente Terzo rilasciato da ENAIP IS - ENAIP Impresa sociale srl

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);
punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16

mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale consta di 42 ore, tutte erogate prima della partenza, in presenza a Roma.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica permetterà al volontario di acquisire le conoscenze, le capacità e le abilità necessarie per poter essere parte attiva del progetto e protagonista delle azioni in esso previste.

La formazione consentirà al volontario da un lato di entrare nel vivo delle attività da svolgere e, dall'altro, di avere competenze spendibili alla fine dell'anno di servizio civile sia nel mondo del lavoro che nella sfera personale. La formazione specifica prevista considerata è volta a supportare e accompagnare i volontari nella fase di inserimento in un nuovo ambito lavorativo, attraverso attività didattiche con un formatore esperto e/o con il monitoraggio di un mentore esterno (OLP).

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Il modulo ha l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento: dei modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. Il modulo ha l'obiettivo di facilitare la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: “le Tecniche della comunicazione”

Il modulo descrive le tecniche dell’agire comunicativo all’interno di un gruppo, le possibilità comunicative di cui un’organizzazione dispone, alcuni aspetti della comunicazione interpersonale, l’importanza rivestita dalla leadership all’interno di un gruppo di lavoro.

Inoltre saranno delineati le principali caratteristiche della comunicazione interpersonale, gli elementi che costituiscono la comunicazione, il tema del linguaggio verbale e del linguaggio non verbale.

Durata: 8 ore

III modulo

Titolo: “Lavoro di équipe”

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell’ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l’integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un’organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 8 ore

IV modulo

Titolo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale”

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

V modulo

Titolo: “Le ACLI nel Mondo”

Il modulo illustra:

- le motivazioni dei nostri emigranti ed i nuovi migranti
- Le reti pubbliche con competenze in materia di cittadini italiani emigrati
- Le reti locali non istituzionali, le comunità italiane all’estero, le istituzioni preposte, il CGIE ed i Comites.

Durata: 4 ore

VI modulo

Titolo: “Il Patronato ACLI all’estero”

Il modulo fornisce:

- obiettivi, motivazioni tipi di servizio del Patronato ACLI all’estero
- esercitazioni pratiche su carta e su web dei diversi strumenti che il volontario potrebbe trovarsi ad utilizzare (Programma a supporto delle richieste dell’utenza, programma a sostegno dell’attività organizzativo, gestionale e di produzione del Patronato Acli)
- I modelli maggiormente in uso dagli italiani all’estero (Red estero, CUD, OBis) la campagna IMU estero gli strumenti di comunicazione e formazione a distanza del Patronato Acli.

Durata: 4 ore

VII modulo

Titolo: “Psicologia dell’emigrazione e problem solving nelle attività di Patrocinio”

Il modulo descrive gli aspetti caratterizzanti l’emigrazione italiana, attraverso la presentazione e discussione di alcuni casi studio e la sperimentazione di alcune dinamiche di possibile sviluppo con l’utenza (accoglienza, ascolto dell’utenza, tecniche di ascolto attivo e passivo e compilazione della scheda di registrazione dei bisogni)

Durata: 5 ore

VIII modulo

Titolo: “La migrazione oggi, i bisogni ed il sistema di risorse sul territorio”

Il modulo cerca di dare una visione complessiva del fenomeno dell’emigrazione delle prime generazioni di italiani, andando ad individuare quelli che sono i bisogni nel paese di accoglienza ed il sistema di risorse sul territorio.

Durata: 4 ore

IX Modulo

Titolo. “Realtà degli italiani all’estero: storia, relazioni, opportunità. Come raccogliere dati e testimonianze”

Il modulo è propedeutico all’attività di socializzazione che prevede anche la costituzione di focus group per la raccolta delle testimonianze della propria esperienza migratoria. Per questo modulo, preziosa sarà l’esperienza già consolidata con l’istituto di ricerca IREF, nonché partner di rete, attraverso il quale sono state condotte due ricerche sul campo, in collaborazione con gli operatori volontari di servizio civile.

Durata: 16 ore

X modulo

Titolo: "Usi e costumi locali"

Il modulo contribuisce alla comprensione della cultura locale, degli usi e costumi e degli aspetti politici ed economici del Paese ospitante. Tale attività si svolgerà in loco.

Durata: 9 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

MADE IN ITALY 205

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 10: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

o) promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero